



Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo

Focus Sardegna

XIII Rapporto

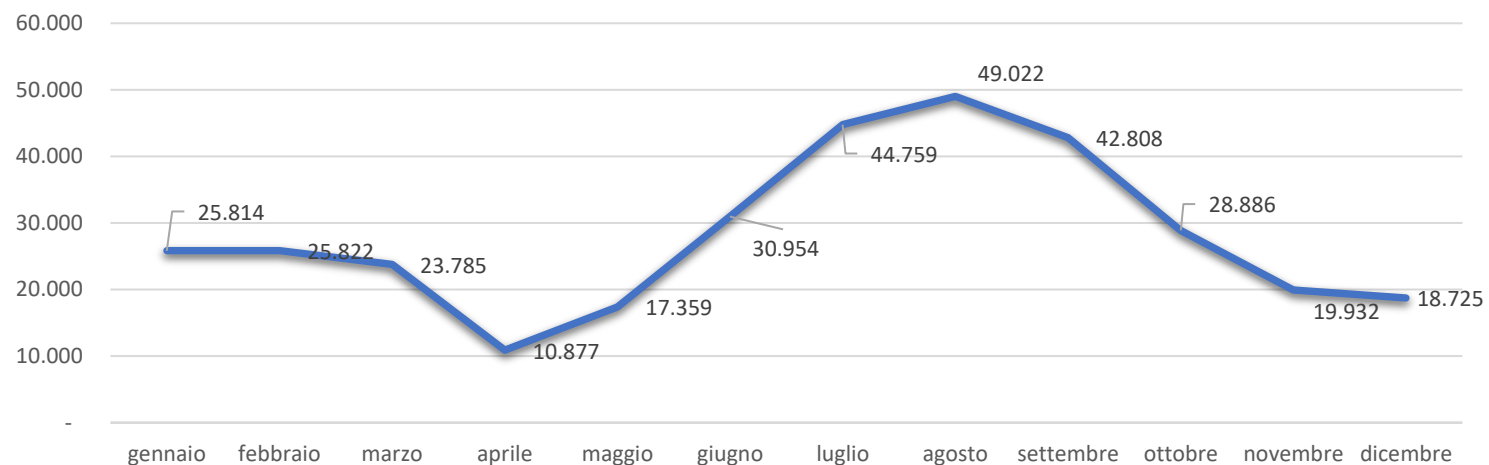
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	10.877	49.022	28.229
aziende	3.077	7.040	5.508
dipendenti per azienda	3,7	7,0	4,9

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

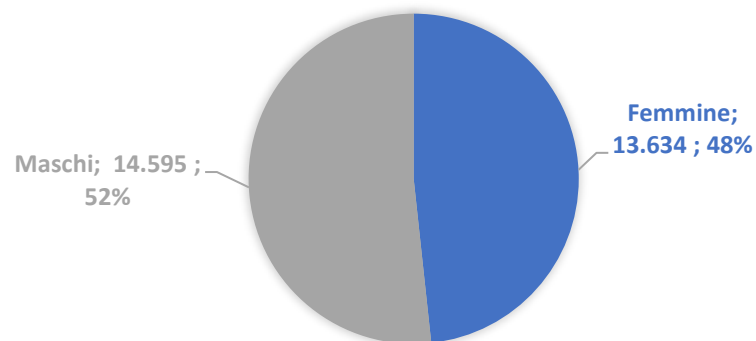
Fonte: INPS, 2020

In Sardegna nell'anno 2020 hanno operato in media 5.508 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 28.229.

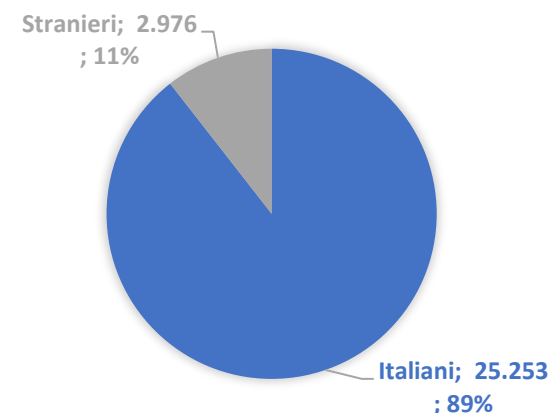
Il valore minimo dell'occupazione si registra nel mese di aprile (10.877), mentre nel 2019 era a gennaio e occupava 24.051 dipendenti. Nell'era pre-covid la punta massima si manifestava nel mese di agosto con 58.982 dipendenti. Nel 2020, invece, il maggior livello di occupazione si verifica sempre nel mese di agosto, ma con quasi 10 mila dipendenti in meno.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	1.134	8.465	7.726	5.960	3.932	1.012
valore %	4,0%	30,0%	27,4%	21,1%	13,9%	3,6%
var % 20/19	-42,2%	-30,0%	-25,6%	-27,4%	-23,5%	-23,6%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



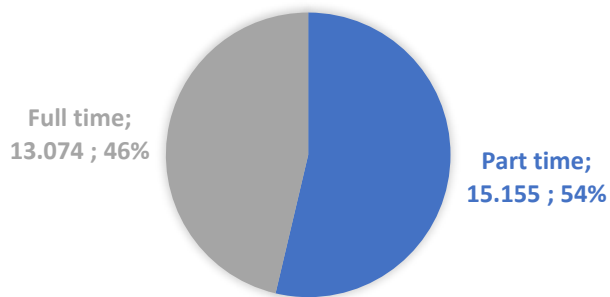
Gli occupati

Fonte: INPS, 2020

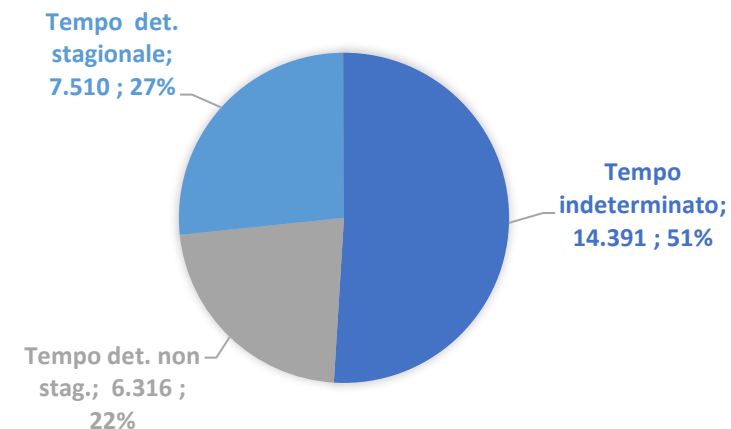
Oltre il 60% dei dipendenti (17.324) ha meno di 40 anni. Il 34% (9.599) ha meno di 30 anni. Sono proprio i giovani ad aver subito le conseguenze più nefaste della pandemia. Infatti, più del 40% dei giovanissimi (sotto i 20 anni) ha perso il lavoro. Il 48,3% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (13.634) è donna. Il 10,5% dei dipendenti (2.976) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	920	3,3%
dirigenti	29	0,1%
impiegati	2.699	9,6%
operai	24.429	86,5%
quadri	150	0,5%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (86,5%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Sardegna ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 9,6% dei dipendenti (2.699), mentre gli apprendisti sono 920, pari al 3,3% del totale. Quadri (150) e dirigenti (29) rappresentano, insieme, lo 0,6% del totale.

Il 53,7% dei dipendenti (15.155) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (7.510) rappresentano il 26,6% del totale, mentre quelli non stagionali (6.316) sono il 22,4%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	4.016	4.191	4.175	2.173	2.816	7.848	13.085	14.775	13.124	7.115	3.361	2.912	6.633
pp.ee.	20.495	20.310	18.355	7.949	13.665	21.952	30.226	32.760	28.358	20.579	15.412	14.605	20.389
interm.	463	469	388	198	242	351	482	504	443	345	313	345	379
stab. termali	825	838	851	548	620	771	859	871	830	817	822	849	792
parchi divert.	15	14	16	9	16	32	107	112	53	30	24	14	37
totale	25.814	25.822	23.785	10.877	17.359	30.954	44.759	49.022	42.808	28.886	19.932	18.725	28.229

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

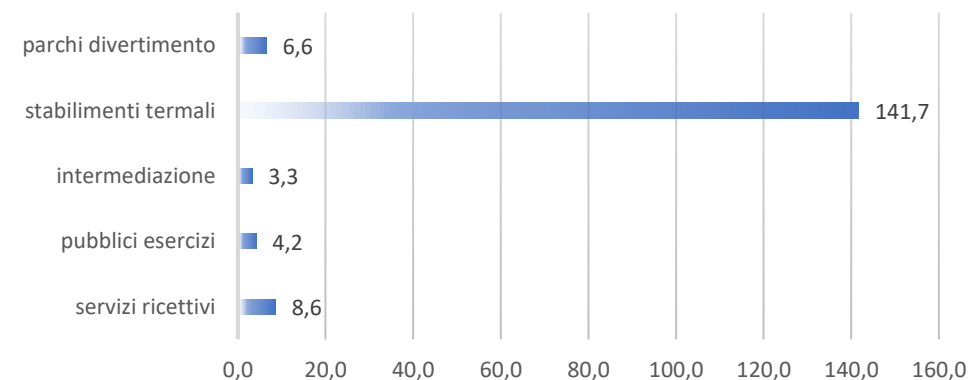
Il 72,2% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Sardegna è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 23,5% dei dipendenti. Contenuto è il contributo degli stabilimenti termali (2,8%), dell'intermediazione (1,3%) e dei parchi divertimento (0,1%). Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi, infatti se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 499%, nel 2020 è diventato del 680%.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	616	610	599	448	516	787	949	995	970	770	581	523	697
pp.ee.	4.679	4.659	4.447	2.554	3.811	5.177	5.791	5.891	5.797	5.039	4.305	4.071	4.685
interm.	145	144	128	67	76	101	144	139	123	106	100	108	115
stab. termali	7	6	6	5	5	6	6	6	6	6	5	4	6
parchi divert.	3	3	4	3	3	6	7	9	6	7	4	3	5
totale	5.450	5.422	5.184	3.077	4.411	6.077	6.897	7.040	6.902	5.928	4.995	4.709	5.508

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



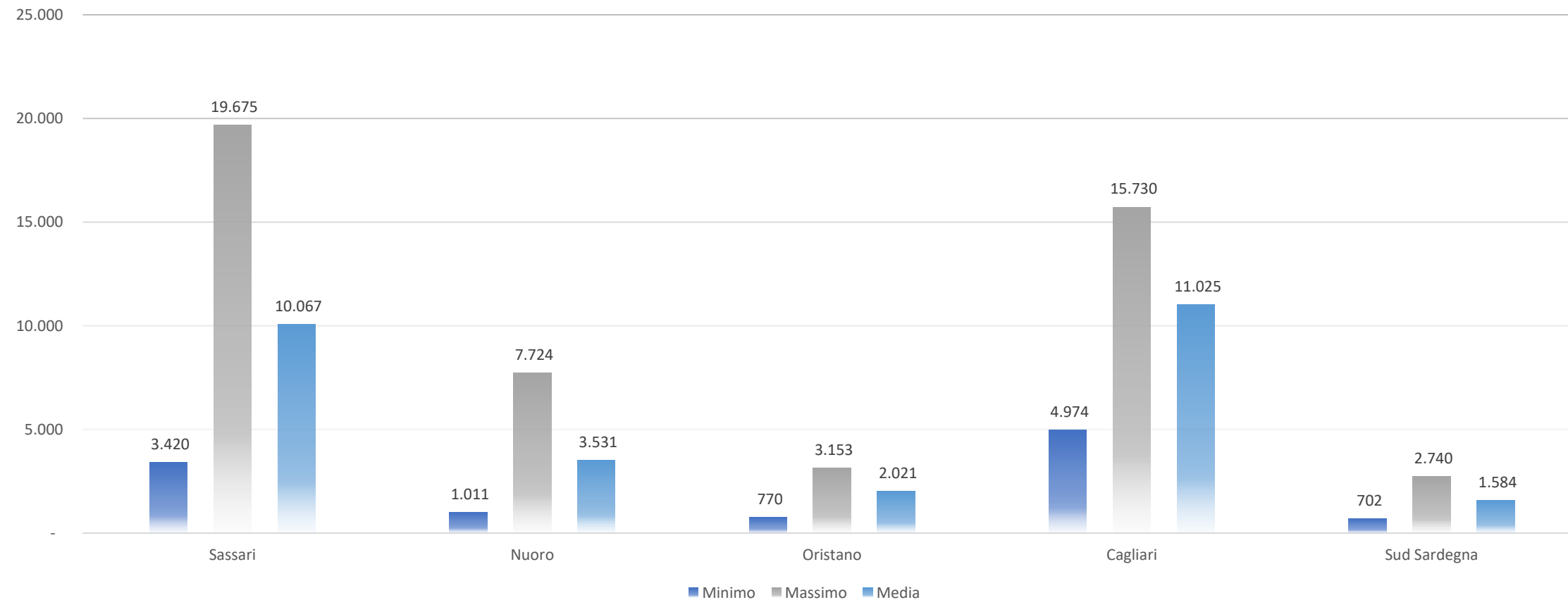
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

Nel settore turismo in Sardegna l'85,1% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano il 12,7% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,1%, lo 0,1% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 4,9 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (141,7 dipendenti per azienda), seguito a grande distanza dai servizi ricettivi (8,6), dai parchi divertimento (6,6), dai pubblici esercizi (4,2) e dall'intermediazione (3,3).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

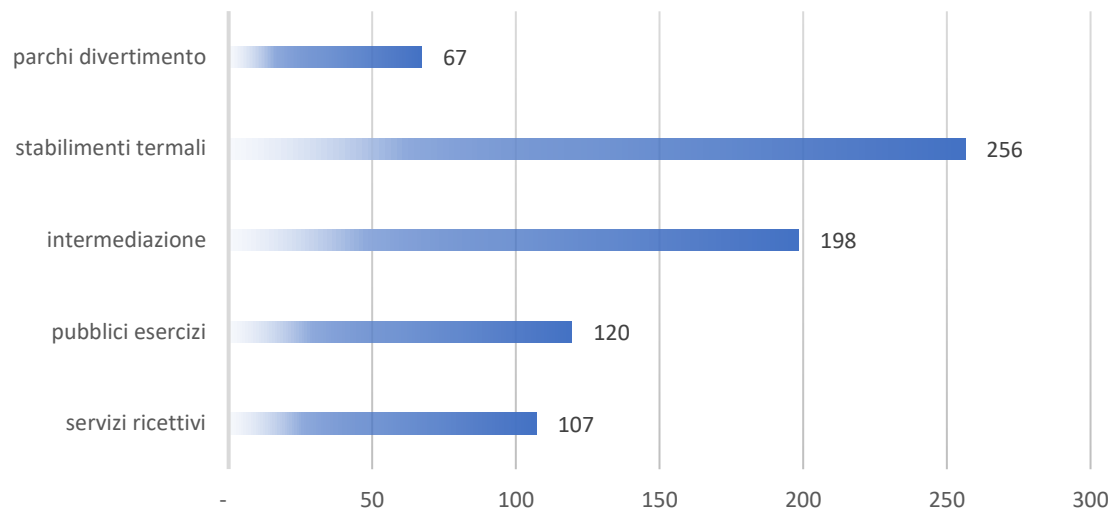
Fonte: INPS, 2020

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Cagliari (11.025), seguita da Sassari (10.067) e, a grande distanza, da Nuoro (3.531) e Oristano (2.021).

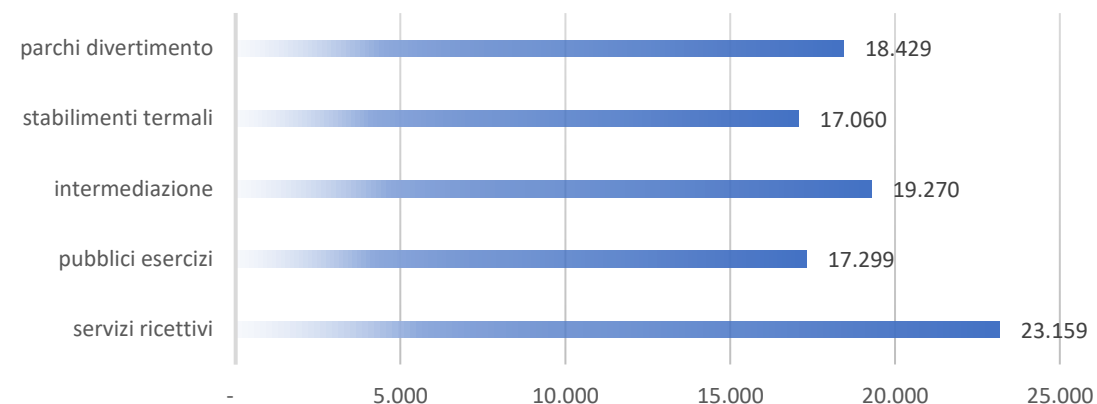
Il valore massimo dell'occupazione è relativo, invece, alla provincia di Sassari (19.675), seguita da Cagliari (15.730).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Sassari e Cagliari. Va sottolineato, comunque, che questo dato è particolarmente distorto in questo 2020, a causa del tracollo dell'occupazione seguito alla pandemia.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



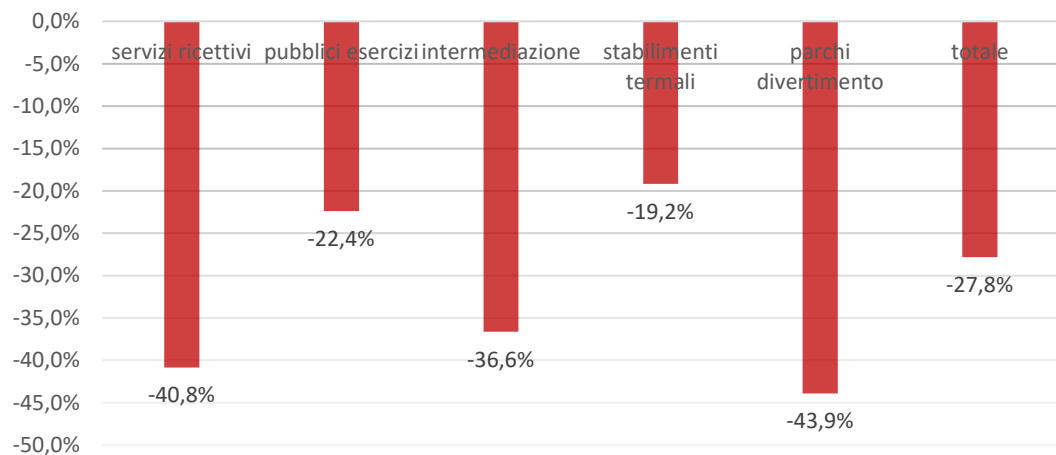
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

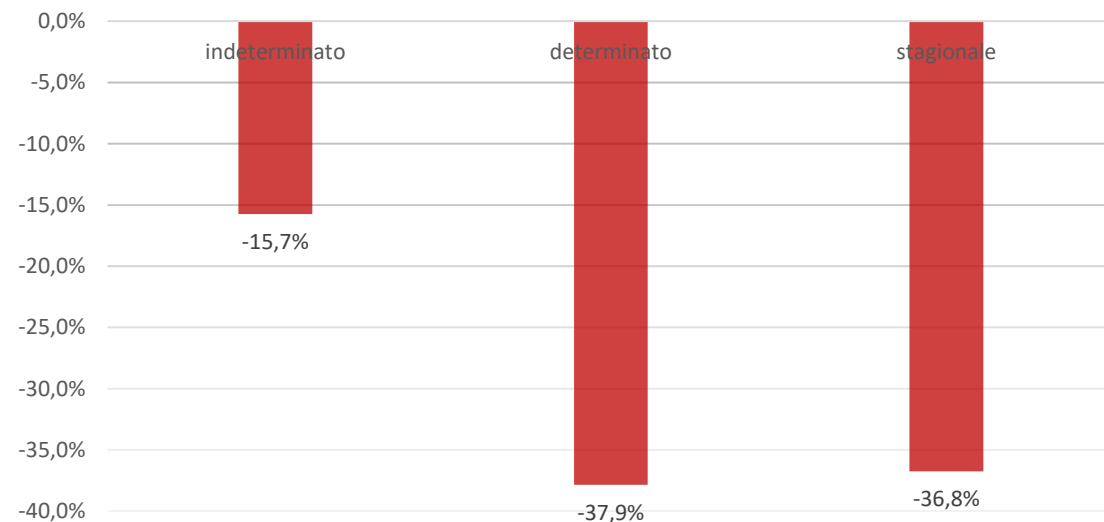
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2020 è stato negli stabilimenti termali (256), seguito dall'intermediazione (198), dai pubblici esercizi (120) e dai servizi ricettivi (107). Infine troviamo i parchi divertimento con 67 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i servizi ricettivi (€ 23.159), seguito dall'intermediazione (€ 19.270), dai parchi divertimento (€ 18.429), dai pubblici esercizi (€ 17.229) e dagli stabilimenti termali (€ 17.060).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO 2020-2019



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



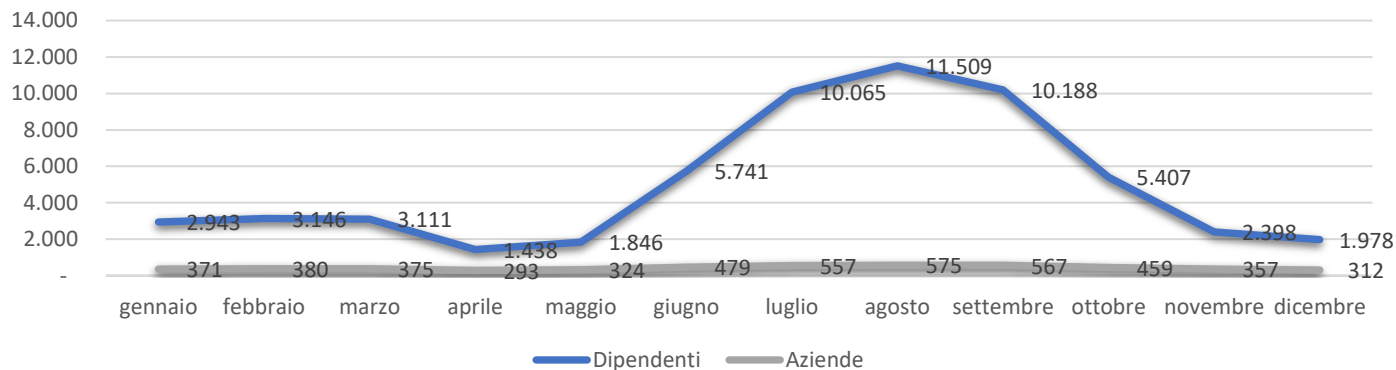
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

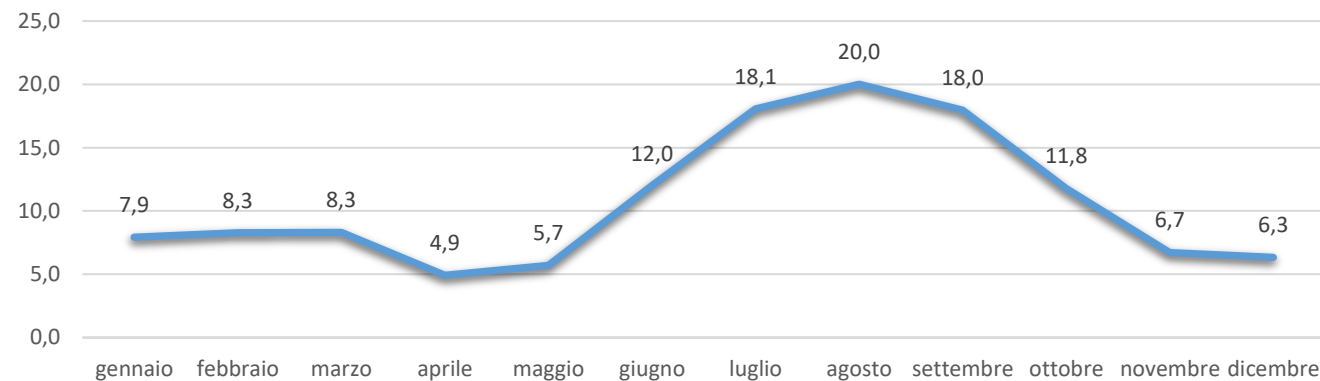
Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore turistico si sono ripercosse soprattutto su parchi divertimento e servizi ricettivi. I primi hanno perso il 43,9% dei dipendenti, i secondi il 40,8%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-37,9%) e stagionale (-36,8%). Nonostante il blocco dei licenziamenti, la perdita tra chi aveva un contratto a tempo indeterminato è stata del 15,7%: sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

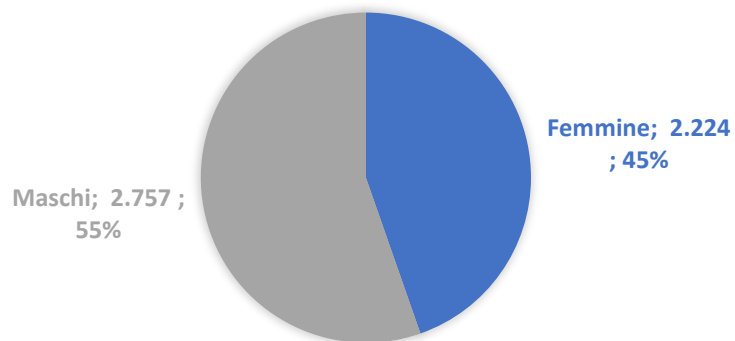
Fonte: INPS, 2020

Anche la stagionalità del solo settore alberghiero, ha fortemente risentito della pandemia. I mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e aprile con rispettivamente 11.509 e 1.438 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e aprile con rispettivamente 575 e 293 aziende.

La dimensione media risulta maggiore ad agosto (20,0) e minima ad aprile (4,9). La media nell'anno, invece, è di 10,7 dipendenti per azienda.

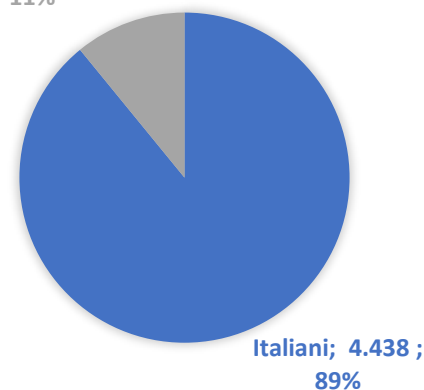
Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	129	885	1.212	1.395	1.059	303
valore %	2,6%	17,8%	24,3%	28,0%	21,2%	6,1%
var % 20/19	-63,2%	-56,2%	-43,8%	-38,9%	-34,2%	-32,7%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)

Stranieri; 543 ;
11%



Focus alberghi – occupati

Fonte: INPS, 2020

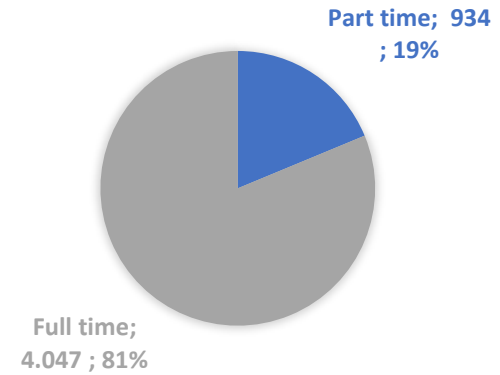
Quasi la metà dei dipendenti (44,7%, 2.225) ha meno di 40 anni. Anche in questo caso sono stati i giovani a sentire maggiormente gli effetti della pandemia. Oltre il 60% dei dipendenti sotto i 20 anni ha perso il proprio lavoro.

Al contrario di quanto accade in altre regioni, la maggioranza degli impiegati sono uomini (55,4%, 2.757).

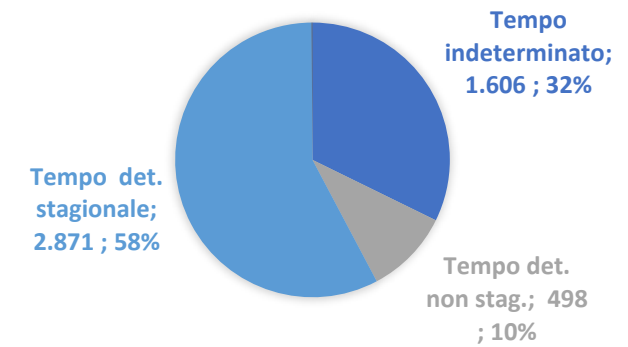
Il 10,9% dei dipendenti (543) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	89	1,8%
dirigenti	25	0,5%
impiegati	1.114	22,4%
operai	3.642	73,1%
quadri	111	2,2%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)

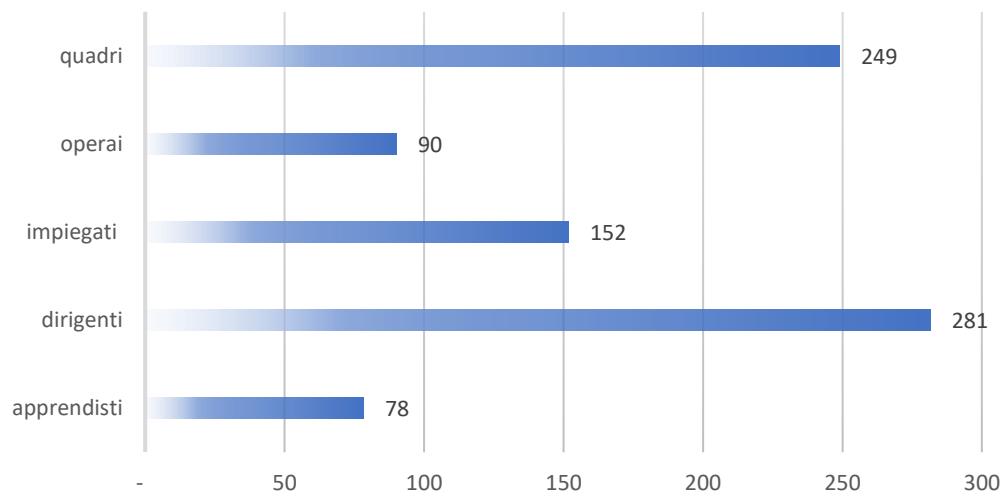


Focus alberghi – tipologie contrattuali

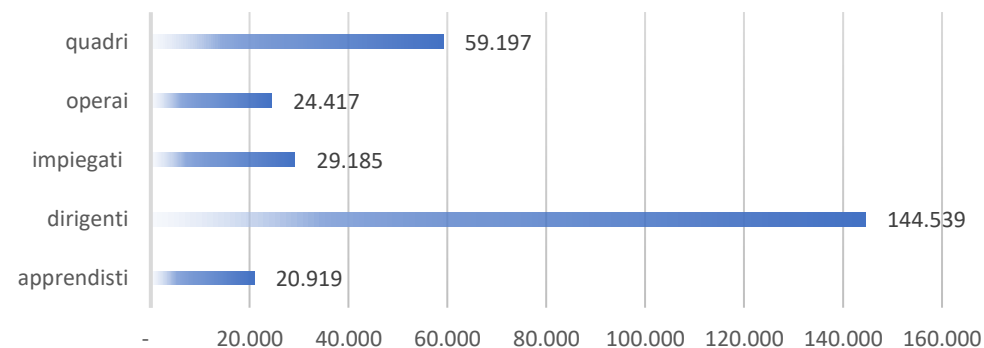
Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (73,1%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 22,4% dei dipendenti (1.114), mentre gli apprendisti sono 89, pari all'1,8% del totale. I quadri (111) e i dirigenti (25) rappresentano insieme il 2,7% del totale. Il 18,7% dei dipendenti (934) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (2.871) rappresentano il 57,6% del totale, mentre quelli non stagionali (498) sono il 10%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



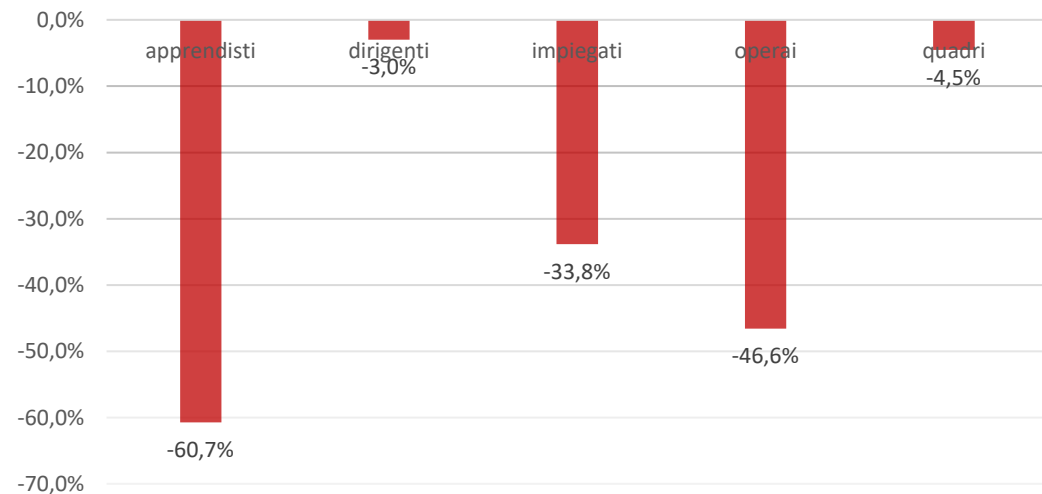
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

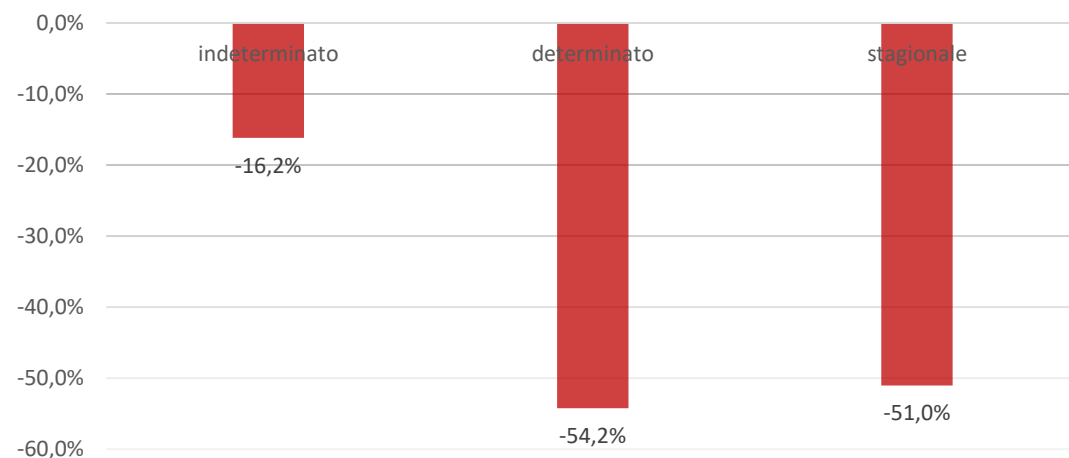
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i dirigenti (281), seguiti dai quadri (249), dagli impiegati (152), dagli operai (90) e, infine, dagli apprendisti 78 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 144.539), seguiti dai quadri (€ 59.197), dagli impiegati (€ 29.185), dagli operai (€ 24.417) e dagli apprendisti (€ 20.919).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA 2020-2019



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore alberghiero si sono ripercosse soprattutto su apprendisti e operai. I primi hanno perso il 60,7% dei dipendenti, i secondi il 46,6%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-54,2%) e stagionale (-51%). Anche in questo caso, richiamiamo l'attenzione sulla perdita dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato (-16,2%), considerando il blocco dei licenziamenti, è sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.